il Resto del Carlino
CESENA

Data 19-06-2010
Pagina 19
Foglio 1

CONSIGLIERE Luca Bartolini, consigliere regionale del Pdl. Alle ultime elezioni è stato di gran lunga il candidato più votato in regione

BARTOLINI (PDL) RINCARA LE CRITICHE

«Ha dimostrato carattere e la Regione voleva liberarsene»

IL CONSIGLIERE regionale del Pdl Luca Bartolini è stato il primo a paventare il pericolo che Licia Petropulacos lasciasse la direzione generale dell'Ausl di Forlì. Lo ha scritto a chiare lettere in un'interrogazione regionale, facendo anche il nome del probabile sostituto, Eugenio Di Ruscio, dirigente regionale considerato vicino al manager dell'Ausl ravennate Tiziano Carradori.

La Regione ieri ha dichiarato ufficialmente che la notizia che la dottoressa Petropulacos starebbe per lasciare Forlì è priva di fondamento. Quindi lei si è inventato tutto?

«Se con la mia interrogazione sono riuscito a sventare una manovra destinata a depotenziare la sanità forlivese a vantaggio di Ravenna ho raggiunto il mio obiettivo. Altro che invenzioni...».

Dietro l'ipotetica partenza della Petropulacos c'è dunque, secondo lei, il direttore generale dell'Ausl di Ravenna?

«Non è un mistero per nessuno che la Petropulacos ha dimostrato integrità e autonomia, non in linea con Carradori e il disegno della Regione di ridimensionare la sanità forlivese nel quadro dell'Area vasta. E tra i due non sono mancati scontri aspri».

Ora lei, uomo di destra, è dalla parte della Petropulacos nominata dalla sinistra?

«Io sono dalla parte della sanità forlivese, della salvaguardia della sua autonomia e della sua qualità. La Petropulacos ha dimostrato di avere carattere e per questo probabilmente si è messa in urto con le direttive regionali. Il vero dramma in questa situazione è l'assenza del Pd. Io, un esponente dell'opposizione, sono il punto di riferimento della difesa della nostra sanità. Vi pare normale?».

Ma c'è stata una reazione degli amministratori locali...

«E vorrei anche vedere. La realtà è però che a Bologna manca la volontà di dare stabilità alla nostra sanità».

e.c.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.